

Una rivoluzione ordinaria

di Carola Fiorindo

Jane Austen

ORGOGGIO E PREGIUDIZIO

Mappa letteraria

€ 5,

il Saggiatore, Milano 2025

Una mappa di *Orgoglio e pregiudizio* potrebbe sembrare poco necessaria: a quale scopo rappresentare i territori, le distanze e gli spostamenti di un romanzo che di avventuroso ha, almeno in apparenza, così poco? Eppure, proprio la resa visiva dei movimenti di Elizabeth Bennet mostra in modo evidente come non sempre sia necessario percorrere lunghe distanze per tracciare il cammino della propria libertà.

Dalla mappa di *Orgoglio e pregiudizio*, realizzata nell'ambito del progetto delle *Literary Maps*, e proposta in Italia dal Saggiatore, emergono luoghi per lo più reali, o al più verosimili, e spostamenti tutti contenuti in una sola regione nel sud dell'Inghilterra. Compare sì Londra, ma nulla lascia presagire la confusione spaziotemporale dell'ambiente urbano che emergerà in un'opera modernista come *La signora Dalloway*.

Non a caso, a differenza delle altre cinque mappe della stessa serie, sul retro non si trova una cartina del mondo, o di una parte di esso, bensì il sistema dei personaggi. La rappresentazione visiva delle relazioni può sicuramente risultare utile per orientarsi in questo sistema piuttosto complesso, ma non deve trarre in inganno: il romanzo non coincide con la sola superficie dei leggeri quanto dilettevoli intrighi amorosi. La mappa fornisce una resa visiva del fatto che la protagonista austeniana non compie viaggi o imprese straordinarie, e, nella schematizzazione, le relazioni interpersonali emergono, perlopiù, come un mondano labirinto di corteggiamenti: tuttavia, Elizabeth in realtà non ha nulla da invidiare, in coraggio e in complessità, ai più celebri eroi dei romanzi d'avventura.

È uno dei percorsi più brevi, e per questo apparentemente più insignificanti, tracciati nel romanzo, che contiene tutto il potenziale sovversivo di un'opera troppo spesso ridotta alla sua superficie. All'eroina austeniana non servono – e, dopotutto, non sarebbero stati concessi – lunghi viaggi oltre oceano per mettere in discussione l'ordine prestabilito: a Elizabeth bastano sole due miglia per asserire la propria volontà e quindi, in quanto donna, creare scandalo. Né il viaggio a Rosings, né quello a Pemberley – vale a dire i due spostamenti segnati in legenda – danno vita all'avventura più memorabile di Elizabeth: la portata sovversiva del suo personaggio sta tutta nella breve passeggiata che divide Longbourn da Netherfield, vale a dire in quel tratto di strada segnalato – come le altre distanze ridotte – da qualche trattino bianco. La mappa incorpora, in questo senso, un dettaglio rivelatore: proprio sul finire del tratteggio che divide le due residenze si nota il disegno di una sagoma femminile. È quella di Elizabeth, che percorre le due miglia da sola, senza lasciarsi intimorire dalla mancanza di una carrozza, usando



Jane Austen

Orgoglio e pregiudizio

Mappa letteraria



il proprio corpo per agire nel mondo e dimostrando il coraggio di godersi una camminata, anche se ciò comporta sporcare la sottana di fango. È la spinta che dà vita a tale spostamento è altrettanto significativa, perché Elizabeth percorre le due miglia in nome di un legame di sorellanza. Ciò che la porta a Netherfield, nonostante l'impossibilità di raggiungere la residenza se non a piedi, è la volontà di raggiungere la sorella, Jane, colpita dalla febbre proprio durante una visita ai Bingley, la ricca e prestigiosa famiglia che abita nel palazzo.

Camminare, appropriarsi di uno spazio fatto su misura per altri, sporcarsi, incurante della propria apparenza e in nome del proprio volere, sono gesti rivoluzionari per una giovane donna nubile nei primi dell'Ottocento.

Anche dalla mappa, dunque, e dai suoi limiti spaziali, emerge come Jane Austen abbia saputo dimostrare che la rivoluzione si può nascondere nell'apparente piccolezza di una scelta perfettamente ordinaria.

C. Fiorindo è laureata in letteratura
carola.fiorindo@edu.unito.it

Potete leggere ancora di Jane Austen a p. 29 dove in un *Primo piano* dedicato alla scrittrice, a 250 anni dalla nascita, sono presentati il secondo "Meridiano" dei Romanzi e altri scritti e i miei anni con Jane Austen di Rachel Coen.

